LA STAMPA

Quotidiano

Data 03-12-2018
Pagina 1
Foglio 1 / 3

DEPOSITATI GLI EMENDAMENTI, LEGA E M5S DIVISI SU RIFORMA DELLA PREVIDENZA E REDDITO DI CITTADINANZA

"Eviteremo la terza recessione"

Dopo i dati congiunturali negativi, Salvini e Di Maio scommettono sulla manovra: "E' dirompente"
Al G20 tregua di 90 giorni sui dazi fra Usa e Cina: vince la preoccupazione per l'economia che frena

«Riusciremo a evitare la terza recessione»: Salvini e Di Maio scommettono su una legge di bilancio «dirompente». I due vicepremier mettono nell'angolo il ministro dell'Economia Tria, troppo filo-Bruxelles. Intanto sono stati depositati gli emendamenti: Lega e Movimento Cinque Stelle sono divisi sulla riforma della previdenza e sul reddito di cittadinanza. Al G20 tregua di 90 giorni sui dazi fra Stati Uniti e Cina: vince la preoccupazione per l'economia che frena.

IACOBONI, LILLO E LOMBARDO

— PP. 2-7

"Manovra dirompente Serve a evitare una terza recessione"

Lega e M5s divisi su riforma della previdenza e reddito di cittadinanza
Palazzo Chigi: "L'emendamento sul taglio delle pensioni d'oro ci sarà"

NICOLA LILLO
ROMA

Sarà anche «dirompente» - come hanno assicurato ieri Salvini e Di Maio - «la portata delle scelte della manovra del cambiamento». Ma quella che è planata ieri pomeriggio alla Camera, dopo vari rinvii, è una serie di micromisure, nuovi fondi e piccoli interventi per modificare la legge di Bilancio. Ma ancora nulla sui due pilastri della manovra di Lega e Cinque Stelle, riforma delle pensioni e reddito di cittadinanza, così come non ci sono novità sul taglio delle cosiddette pensioni d'oro (fonti di palazzo Chigi assicurano comunque che «ci sarà») né sui promessi interventi a favore delle famiglie. Il governo ha presentato il primo pacchetto di 54 emendamenti in commissione Bilancio alla Camera - che vanno da sgravi sull'Imu dei capannoni industriali al potenziamento degli organici dei centri per l'impiego - in attesa di trovare un accordo politico tra i partiti di maggioranza sulle riforme cardine della manovra, che dovrebbero essere introdotte al Senato.

Le due misure infatti sono al centro del braccio di ferro con l'Europa per evitare la procedura per debito. Reddito di cittadinanza e quota 100 assieme valgono circa 16 miliardi ed è possibile che per far scendere il deficit ora al 2,4% ci possano essere alcuni ritocchi rispetto alla platea dei beneficiari. Lega e Cinque Stelle però non ci stanno e continuano la trattativa su questa complicata partita mostrandosi compatti, mentre il presidente del Consiglio Giuseppe Conte torna dal G20 di Buenos Aires, dove ha incontrato i vertici della commissione Ue. I vice Luigi Di Maio e Matteo Salvini intervengono infatti con una nota congiunta a difesa del lavoro del premier: «Conte sta illustrando all'Europa le potenzialità dell'ampia agenda di riforme che riporterà il Paese a crescere, evitando il rischio di una terza recessione e aprendo all'Italia una prospettiva futura migliore». Gli ultimi dati economici infatti mostrano un Paese in affanno. Per la prima volta da quattro anni si registra il segno meno per la crescita del Pil (nel terzo trimestre è sceso dello 0,1%), aumentano i disoccupati, cala la fiducia di famiglie e imprese e l'export a fine anno rallenta. Segnali preoccupanti, che possono portare ad una recessione. «Le nostre misure rimettono in moto l'occupazione e la produttività - dicono Di Maio e Salvini difendendo la manovra - tendendo la mano a chi è rimasto indietro in questi anni di crisi, dando respiro ai consumi e guardando agli investimenti come trampolino fondamentale per la crescita nel lungo periodo». Ma soprattutto, insistono i due leader, «l'apertura del Governo a un dialogo franco e rispettoso con le Istituzioni europee», sarà condotta «senza rinunce» rispetto al contratto con gli italiani».

Per ora però la manovra è poco più che una scatola vuota. Oltre alla cosiddetta flat tax non c'è molto altro. Il Carroccio e i grillini stanno discutendo su come modulare le due misure principe, su cui l'Europa chiede di intervenire e ancora manca un accordo, mentre da Palazzo Chigi assicurano che il taglio delle pensioni d'oro «ci sarà» con un emendamento, ma forse anche quello nel passaggio al Senato. Il reddito di cittadinanza invece non è ancora chiaro se verrà introdotto con un emendamento o con un più probabile decreto prima di Natale, mentre per quel che riguarda quota 100 «se ne parla all'arrivo della manovra in Senato, perchè alla Camera i termini sono scaduti», spiega il leghista Claudio Borghi, presidente della commissione Bilancio a Montecitorio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

16
miliardi la cifra messa a bilancio per realizzare quota 100 e reddito di cittadinanza

54
gli emendamenti contenuti nel primo pacchetto presentato ieri dal governo

Codice abbonamento: 156047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Professionisti/Partita IVA

LA STAMPA

Quotidiano

Data 03-12-2018
Pagina 1
Foglio 2 / 3

I PROVVEDIMENTI

COSTITUZIONALITÀ

Aumentano i controlli sulle regole Ue

Potrebbe essere definito un emendamento sovranista. È quello intitolato «Rafforzamento delle verifiche di compatibilità costituzionale». La misura prevede lo stanziamento di un milione e mezzo a favore di Palazzo Chigi per «rafforzare, sia nella fase ascendente di formazione sia in quella di recepimento del diritto e delle politiche dell'Unione europea, le verifiche di compatibilità con la tutela effettiva dei principi e diritti fondamentali previsti dalla costituzione», così da prevenire un eventuale contenzioso. Un controllo ulteriore dunque sulla fase in cui vengono preparare le norme a livello Ue e sulla loro successiva applicazione nel nostro Paese. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IMMOBILI

Il taglio Imu sui capannoni raddoppia

Il taglio dell'Imu sui capannoni raddoppia. È quanto prevede un emendamento presentato dai relatori alla manovra che porta dal 20% al 40% la deducibilità dell'Imu ai fini Ires e Irpef, per gli immobili strumentali. La misura - fortemente voluta dal leader della Lega Matteo Salvini - costa 290,3 milioni nel 2020 e circa 166,9 milioni dal 2021.

Le risorse per introdurre la misura arrivano dal Fondo per l'attuazione del programma di governo previsto dall'articolo 55 della legge di bilancio, che per il 2020 ha una dotazione totale di 430 milioni. «È un impegno che mi ero preso con artigiani e imprenditori dieci giorni fa», rivendica Salvini. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONFERMATO IL 15%

Norma contro i furbetti della flat tax

La flat tax al 15% alle partite Iva con redditi fino ai 65 mila euro non viene riconosciuta alle «persone fisiche nei casi in cui l'attività sia esercitata prevalentemente nei confronti di datori di lavoro» con i quali il soggetto lavora o ha lavorato «nei due anni d'imposta precedenti». È l'emendamento dei relatori alla manovra che punta ad evitare abusi nell'accesso al nuovo regime forfettario dei minimi per le partite Iva, alzato dai 30 mila ai 65 mila euro (quello che i leghisti chiamano flat tax). Il blocco - secondo quanto prevede l'emendamento - scatta anche per soggetti «direttamente o indirettamente riconducibili» al vecchio datore di lavoro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A LIVELLO REGIONALE

4 mila assunzioni nei centri per l'impiego

La misura per introdurre il reddito di cittadinanza ancora non c'è e intanto il governo ha inserito in manovra un emendamento per potenziare i centri per l'impiego, cruciali per la riforma voluta dai Cinque Stelle. Dal 2019 infatti le Regioni potranno assumere fino a 4 mila persone da destinare a questi uffici. La modifica si inserisce in calce all'articolo che istituisce il fondo per il reddito di cittadinanza e costa 120 milioni nel 2019 e 160 dal 2020. Le risorse nei primi due anni deriveranno dal fondo da un miliardo che la manovra destina per il 2019 e il 2020 ai centri per l'impiego, mentre dal 2021 ricadranno sul fondo complessivo per il reddito di cittadinanza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOLO PER IL 2019

Liguria, le accise sulla benzina aumentano

La Regione Liguria avrà la possibilità di aumentare per il solo 2019 le accise sulla benzina per un massimo di 5 centesimi al litro. L'emendamento, firmato dal relatore dei Cinque Stelle della legge di Bilancio, prevede dunque la facoltà di rideterminare in aumento l'aliquota dell'imposta regionale.

«All'onere derivante dal presente comma, pari a 0,61 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 55», si legge nella norma. Sarebbe stato il governatore della Liguria Giovanni Toti, spiegano fonti parlamentari, a «spingere» per l'introduzione di questo emendamento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PIANO DA 300 MILIONI

Fondi al Cnr Nuove assunzioni alla Crusca

Un contributo di 30 milioni all'anno dal 2019 fino al 2028 per il Consiglio nazionale delle ricerche (il Cnr) e tre nuove assunzioni all'Accademia della Crusca. È quanto prevedono due emendamenti dei relatori alla legge di Bilancio, presentati ieri in commissione alla Camera.

Lo stanziamento per il Consiglio nazionale delle ricerche viene deciso «per il perseguimento efficace delle attività istituzionali di ricerca». Mentre le tre assunzioni alla Crusca vengono autorizzate per «sostenere la lingua italiana nel suo valore storico di fondamento dell'identità nazionale» e per promuoverne lo studio e la conoscenza all'estero. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCONTO DEL 60%

Piccole farmacie in manovra un contributo

Nella legge di Bilancio saranno previste novità per sostenere le piccole farmacie. Il tetto per accedere allo sconto del 60% sulle trattenute applicate dal servizio sanitario nazionale ai pagamenti che effettua nei confronti degli esercizi, passa dall'attuale fatturato di 300.000 euro (al netto dell'Iva) a 150.000 euro.

È quello che prevede un emendamento presentato alla legge di Bilancio dai relatori. La misura viene introdotta per «garantire sull'intero territorio nazionale l'uniforme attuazione delle norme che prevedono delle agevolazioni per le farmacie rurali sussidiate con un fatturato annuo in regione di servizio sanitario nazionale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SANITÀ

Più risorse per ridurre le liste d'attesa

Arrivano più fondi dal governo per ridurre le liste d'attesa nella sanità. La manovra infatti stanziava inizialmente 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021. Ora con la modifica avanzata in commissione Bilancio alla Camera si passerà invece a 150 milioni per il 2019, 100 milioni per il 2020 e 100 milioni di euro per il 2021. L'emendamento alla manovra è stato presentato ieri dai relatori in commissione a Montecitorio.

Le risorse per coprire la nuova misura arriveranno da una riduzione del Fondo per gli investimenti delle amministrazioni centrali, previsto all'articolo 15 della legge di Bilancio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Codice abbonamento: 156047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Professionisti/Partita IVA

LA STAMPA

Quotidiano

Data 03-12-2018
Pagina 1
Foglio 3 / 3

CULTURA

Un anno in più per celebrare Ovidio

Nella legge di Bilancio c'è spazio anche per la cultura. Un emendamento presentato ieri alla Camera prevede infatti un anno in più finanziare le celebrazioni dell'anno ovidiano. Cioè l'anno per svolgere le iniziative previste per i duemila anni della morte del poeta dell'antica Roma, Publio Ovidio Nasone, noto semplicemente come Ovidio.

Lo prevede un emendamento del governo alla manovra: visto che i fondi attribuiti non sono stati totalmente impegnati l'esecutivo estende così al 2019 la possibilità di utilizzarli. Si tratta di 700 mila euro di contributo straordinario che ora potrà essere utilizzato anche l'anno prossimo. —

RY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNIVERSITÀ E RICERCA

Normale di Pisa Via libera alla sede nel Sud

La Normale di Pisa avrà una succursale al sud e sarà chiamata «Scuola normale superiore meridionale». Sarà l'università di Napoli Federico II ad ospitare la nuova struttura per il triennio costituito dagli anni accademici dal 2019-2020 fino al 2021-2022. È quanto prevede un emendamento alla manovra.

La nascita in via sperimentale della struttura, si legge, ha l'obiettivo di «rafforzare la partecipazione dell'Italia al progresso delle conoscenze e alla formazione post laurea, anche mediante l'adesione alle migliori prassi internazionali» oltre che «assicurare una più equa distribuzione delle scuole superiori nel territorio nazionale». —

RY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INDUSTRIA 4.0

Consulenze tech un voucher alle imprese

Un contributo sotto forma di voucher per le micro e piccole imprese da destinare alle consulenze per sostenere i processi di trasformazione tecnologica previsti da Industria 4.0. È quello che prevede un emendamento dei relatori alla manovra. In questo modo per i prossimi due anni alle piccole e micro imprese viene attribuito un contributo a fondo perduto nella forma di voucher per ciascuno anno d'imposta, pari al 50% dei costi sostenuti fino a un limite massimo di 40mila euro. Per le medie imprese il contributo si riduce al 30% con un tetto di spesa di 25mila euro mentre per le aziende che aderiscono al contratto di rete al 50% dei costi fino a 80mila euro. —

RY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AGRICOLTURA

Un nuovo catasto per la frutta e fondi per le api

Nella legge di Bilancio arriva il catasto per la frutta. Lo istituisce un emendamento dei relatori, con l'obiettivo di aumentare la «competitività e lo sviluppo del settore ortofrutticolo nazionale» e «ridurre i rischi di volatilità dei prezzi». Lo stanziamento è di 2 milioni per il 2019 e 3 milioni per il 2020.

Due milioni, uno all'anno per il biennio 2019-2020, vengono invece stanziati per sostenere l'apicoltura nazionale, come prevede un altro emendamento che vuole incentivare e favorire la realizzazione di «progetti del settore apistico finalizzato al sostegno di produzioni e allevamenti di particolare rilievo ambientale, economico, sociale e occupazionale». —

RY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il premier Giuseppe Conte nella notte ha pubblicato su Facebook una foto con il suo staff nello scalo tecnico a Recife, in Brasile, di rientro dai lavori del G20

Codice abbonamento: 156047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Professionisti/Partita IVA